



COMUNE di AUGUSTA
Provincia di Siracusa

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Durata per un periodo di anni 7 (sette);

Importo complessivo €46.632.965,96

**(Euro quarantaseimilioneicentotrentaduemilanovecentosessantacinque/96)
oltre IVA.**

Codice CIG: 6051939A0B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

UFFICIO COMUNE DI ARO: COMUNE DI AUGUSTA

Via Principe Umberto, 89 – CAP 96011 - AUGUSTA (SR)

tel. 093198011 - fax 0931 991655 - cod. fisc. 81002050896

e_mail : info@comunediaugusta.it

indirizzo di posta certificata : protocollocomunediaugusta@pointpec.it.

Sito web : www.comunediaugusta.it

ART. 1

Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per il comune di Augusta, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l’organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell’ambiente”*;
 - dal D. Lgs n° 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”*;
 - dal D.P.R. n° 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”*;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell’ARO approvato dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n° 794 del 27 maggio 2014;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) ed a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Qualora il servizio sarà attivato nell'anno 2015, l'obiettivo di RD minimo pari al 65% sarà fissato per il secondo anno di avvio del servizio (anno a regime).

Se l'I.A. riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (65 % di RD nel primo anno 2015), consentendo all'Amministrazione comunale di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento di tali quantitativi di rifiuti, l'amministrazione riconoscerà all'I.A., il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al 70 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 60 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura 75 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 75 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune (o i Comuni) appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell' Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori del comune di Augusta come indicato nel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale (cigli stradali, rotatorie, aiuole spartitraffico, alberature stradali);
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.

In particolare:

Il servizio per le **Utenze domestiche** prevede:

- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" in tutto il territorio del Comune di Augusta, ad esclusione delle piccole frazioni, case sparse e campeggi, così come delimitato negli **allegati 1-(ISOLA: Centro Storico, Paradiso, Terravecchia), 2-(Borgata-Fontana-Scardina), 3-(Granatello -Monte S.Elena -Monte Tauro- Campolato) 4-(Brucoli Gisira),** del presente disciplinare tecnico prestazionale, delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) frazione organica;
 - b) frazione residua;
 - c) carta e imballaggi in carta;
 - d) vetro;

- e) contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
- f) sfalci e potature;
- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità stradale di “*prossimità*” nelle piccole frazioni, case sparse e campeggi (3% degli abitanti), così come delimitato negli **allegati 5 (Arcile- Agnone Bagni)** e **6 (Altre zone extraurbane)** del presente disciplinare tecnico prestazionale, delle seguenti tipologie di materiali:
 - frazione organica;
 - frazione residua;
 - carta e imballaggi in carta;
 - vetro;
 - contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - sfalci e potature;
- La promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato principale (case sparse);

Il servizio per le **Utenze non domestiche** prevede:

- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare “*porta a porta*”, delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) frazione residua;
 - b) frazione organica;
 - c) carta e imballaggi in carta;
 - d) cartone da utenze commerciale;
 - e) imballaggi in plastica, alluminio e di banda stagnata;
 - f) contenitori in vetro.
- la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità stradale di “*prossimità*” nelle piccole frazioni, case sparse e campeggi (3% degli abitanti), così come delimitato negli **allegati 5 (Arcile-Agnone Bagni)** e **6 (Altre zone extraurbane)** del presente disciplinare tecnico prestazionale: in queste zone non risulta presente un numero significativo di utenze non domestiche e quindi non si ritiene opportuno introdurre la raccolta domiciliare per le utenze non domestiche. Le pochissime utenze non domestiche presenti si serviranno quindi degli stessi contenitori di prossimità utilizzati dalle utenze domestiche. Nei campeggi si ritiene invece opportuno introdurre la raccolta domiciliare del cartone, del vetro e della

plastica e lattine esclusivamente nel periodo estivo poiché i bar, le pizzerie e le rosticcerie presenti producono elevati quantitativi di materiali recuperabili prevalentemente nei mesi di luglio ed agosto.

➤ La raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici.

- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.).

Inoltre comprende i seguenti servizi accessori:

- La raccolta su chiamata per i rifiuti ingombranti, Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e sfalci e potature;
- Il conferimento presso il Centro Comunale di raccolta e di riuso per tutte le frazioni recuperabili e/o pericolose da parte delle utenze domestiche e non domestiche,
- la rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio interessato fuori dal centro urbano;
- la rimozione dei rifiuti contenenti fibre di amianto fino ad un massimo di 10 tonnellate;
- la gestione, compreso la fornitura e la movimentazione dei contenitori per la raccolta differenziata, presso il Centro di Raccolta Comunale e le mini isole ecologiche a servizio delle frazioni e delle case sparse;
- la raccolta della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici presso tutte le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di beni;
- la pulizia e rimozione scritte
- il lavaggio e disinfezione fontane e fontanelle

- il lavaggio e disinfezione servizi igienici
- la pulizia delle grate e caditoie stradale al fine di garantire la perfetta efficienza idraulica
- la gestione dei servizi cimiteriali separando la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile e provvedendo alla raccolta e trasporto a discarica di rifiuti non biodegradabili (detriti lapidei e casse di zinco) e biodegradabili (legno) provenienti da estumulazione e/o esumazione di salme non a rischio infettivo;
- interventi di disinfestazione contro insetti alati e striscianti, derattizzazione e deblattizzazione del territorio, scuole e uffici comunali;

ed i seguenti servizi opzionali:

- posizionamento servizi igienici mobili nelle aree mercatali e zone interessate da feste e manifestazioni;
- Realizzazione nuovo CCR

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- per i rifiuti urbani indifferenziati : discarica Sicula Trasporti Srl sita in Catania
- per i rifiuti differenziati:
 - frazione umida : l'impianto della Sicula Trasporti Srl sito in Catania
 - vetro: : impianto di pretrattamento della Sicula Trasporti sito in Catania
 - carta-cartone: l'impianto di pretrattamento di proprietà della Sicula Trasporti Srl sito in Catania
 - imballaggi di plastica : l'impianto di pretrattamento di proprietà della Sicula Trasporti Srl sito in Catania
 - banda stagnata e alluminio : sarà cura dell'Amministrazione Comunale provvedere alla stipula delle convenzioni per la gestione della tipologia di rifiuto
 - legno: : sarà cura dell'Amministrazione Comunale provvedere alla stipula delle convenzioni per la gestione della tipologia di rifiuto
 - rifiuti ingombranti e beni durevoli: l'impianto sito in in C.da Targia –Siracusa di RAecycle S.C.p.A.
- per amianto e rifiuti differenziati pericolosi (RUP) : sarà cura dell'Amministrazione Comunale provvedere alla stipula delle convenzioni per la gestione della tipologia di rifiuto;

- per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico: sarà cura dell'Amministrazione Comunale provvedere alla stipula delle convenzioni per la gestione della tipologia di rifiuto;

Per la gestione di tutte le altre tipologie di rifiuti sarà cura dell'Amministrazione Comunale provvedere alla stipula delle relative convenzioni.

ART. 3

Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° 21460 del 30/05/2014;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale i Comuni, in forma singola o associata possono procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013), all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO comprende il Comune di Augusta.
- **Ufficio comune:** Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi, strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..

- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

ART. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per il Comune di Augusta le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori;**
- **Servizi opzionali.**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento e dei servizi richiesti nel presente CSA, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative con cui i concorrenti intenderanno svolgere tutti i servizi richiesti ed il numero di mezzi e personale che intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**

- aree oggetto del servizio , riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata)
- automezzi utilizzati per la raccolta (caratteristiche, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.). Tutti gli automezzi dovranno essere nuovi di fabbrica;
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo). Tutti I contenitori dovranno essere nuovi di fabbrica;
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,
- organizzazione del personale impiegato,
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e la conduzione delle Isole ecologiche e dei Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Per il Comune di Augusta, dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le alberature stradali) classificate comunali del paese;
- strade private comunque soggette ad uso pubblico, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta, se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;
- aree monumenti di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canaloni, ecc.
- viali interni delle scuole comunali.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via.

Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale e meccanizzata, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, l'I.A. dovrà organizzare, con frequenze adeguate alle effettive necessità dello stato dei luoghi, interventi

specifici di raccolta delle foglie e degli aghi di pino, giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei quali autopazzatrici dotate di aspiratori o mezzi similari, soffiatori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne, intervenendo con tempestività affinché le foglie e gli aghi di pino non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.

a) Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:

- lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti e deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali, dai viali interni di ville e giardini comunali e dagli alloggiamenti degli alberi, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.
- la rimozione delle erbe infestanti cresciute spontaneamente sui marciapiedi e lungo le zanelle stradali;
- la raccolta delle deiezioni animali deve avvenire previo cospargimento preventivo di calce effettuato secondo modalità che garantiscano la sicurezza degli operatori e dei cittadini.
- la rimozione di rifiuti ingombranti di piccole dimensioni dalla propria zona di competenza.
- la raccolta delle siringhe abbandonate presenti nella zona di spazzamento.

L'I.A. dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese alla gestione dell'eventuale stoccaggio provvisorio e/o dell'attività di trasferimento ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

Durante le giornate di pioggia alcuni operatori addetti allo spazzamento dovranno provvedere alla rimozione del materiale che ostruisce le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali e segnalare eventuali caditoie otturate. Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di sua competenza e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti.

L'I.A. dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all'I.A. stessa, affinché provveda, al più presto, alla raccolta dei rifiuti segnalati.

Lo spazzamento dovrà avvenire con le seguenti priorità di intervento:

- Piazze, strade interessate dai mercati rionali giornalieri e vie di accesso alle scuole (turno pomeridiano);
- Strade come da elenco allegato "*Elenco strade spazzamento manuale*" - (Allegato 7)
- Centro storico.

La frequenza del servizio di spazzamento manuale dovrà essere la seguente, sia per il periodo estivo che per il servizio base:

- Servizio giorni feriali: dovrà prevedere l'impiego minimo di 8 squadre composte da 1 Autista II° livello impiegati per 6 ore e 6 giorni a settimana, utilizzando mezzi tipo Motocarro 3 ruote 3 q.li.
- Servizio giorni festivi: dovrà prevedere l'impiego minimo di 4 squadre composte da 1 Autista II° livello per 6 ore e 1 giorno a settimana, utilizzando mezzi tipo Motocarro 3 ruote 3 q.li.

In occasione di processioni si dovrà assicurare un servizio di pulizia preventiva delle strade interessate. Il normale orario del servizio di spazzamento manuale previsto in orario da concordare con l'amministrazione; tale orario potrà essere anticipato di un'ora nel periodo estivo e posticipato di un'ora nel periodo invernale. Il servizio di spazzamento dovrà prevedere la rimozione settimanale di ogni tipo di rifiuto abbandonato lungo le vie periferiche del paese.

b) Spazzamento meccanizzato

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento meccanico le imprese concorrenti dovranno inserire nel progetto-offerta un programma di interventi che indichi, giorno per giorno, gli itinerari di intervento della spazzatrice ed i relativi orari.

Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere svolto con autospazzatrici dotate di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri. Le eventuali spese per l'acquisto, l'installazione e/o lo spostamento della segnaletica stradale mobile e/o fissa per vietare la sosta delle auto dovrà essere a carico dell'I.A. L'I.A. dovrà provvedere ad effettuare uno specifico servizio per la raccolta di aghi di pino e foglie. Nelle zone sotto indicate il servizio di spazzamento

meccanizzato che dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso. Gli itinerari che dovranno essere garantiti sono quelli specificati nell'Allegato “*Elenco strade spazzamento meccanizzato*”- (Allegato 8) . Gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi, dovranno essere proposti dalla I.A. nel progetto tecnico e confermati prima dell'inizio dell'appalto o aggiornato secondo le esigenze dell'Amministrazione.

Il servizio di spazzamento meccanizzato proposto dovrà garantire, sia per il periodo estivo che per il servizio base:

- Centro urbano, centro storico, frazioni, periferia: almeno una squadra composta da Autista per spazzatrice con 1 operatore a terra, impiegati per 6 ore e 6 volte la settimana, utilizzando una spazzatrice compatta da 4 mc;
- Mercati: almeno una squadra composta da Autista per spazzatrice con 2 operatori a terra, impiegati per 6 ore e 6 volte la settimana per ciascun operatore, utilizzando una spazzatrice compatta da 4 mc;
- Zone esterne e frazioni (Zone Monte S. Elena e Faro S. Croce: è effettuato un servizio di spazzamento volante per eliminare i rifiuti nelle zone comprese tra Faro S. Croce, Monte S. Elena, Monte Tauro fino alla frazione di Brucoli e verso l'ex Hangar dirigibile e la SS per Catania fino al fiume S. Leonardo): almeno due squadre composte da conducente autocarro, impiegati per 6 ore e 6 volte la settimana per ciascun operatore, utilizzando mezzi tipo Daily con vasca da 7mc;

L'I.A. dovrà provvedere inoltre al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento che sarà indicato dall'Amministrazione.

c) Diserbo e scerbatura

Il servizio comprende il periodico sfalcio e/o diserbo meccanico delle erbe che crescono nei cigli stradali, rotatorie, aiuole spartitraffico, alberature stradali; marciapiedi, cordonature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale. Dovranno essere comprese nel servizio anche le strade di accesso al centro urbano la cui gestione è di competenza comunale (due volte all'anno, primavera e autunno).

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera.

Per il servizio proposto la I.A. dovrà garantire un organico minimo di una squadra composta da un Conducente autocarro con sponda autocaricante e 1 operatore a terra per 6 giorni e 6 ore la settimana (36 ore la settimana per ciascun operatore), utilizzando un mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante ed avendo in dotazione almeno 1 decespugliatore o soffiatore, prendendo a riferimento quanto indicato nell'Allegato "*Elenco strade servizio scerbatura*" (Allegato 9).

B.2. Lavaggio strade, fontane, servizi igienici, cassonetti

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano
- pulizia caditoie
- lavaggio e disinfezione fontane e fontanelle
- lavaggio e disinfezione servizi igienici
- pronto intervento cancellazione scritte.

Il servizio di lavaggio delle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del perimetro urbano, dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici sostenuti a terra da operatori manuali. Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi.

Il servizio comprende la pulizia delle fontane e delle caditoie e delle bocche di lupo (griglie e spurgo del pozzetto).

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza. Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà o nella disponibilità dell'I.A. ovvero di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti e

disinfettanti che si intendono utilizzare. L'I.A. dovrà assicurare il servizio di lavaggio e disinfezione delle aree mercatali, del centro urbano, delle frazioni e del centro storico strade utilizzando:

- per il servizio lavaggio strade e mercati: una squadra composta da 1 Autista IV° livello con 1 operatore II° livello a terra, impiegati per ognuna delle aree di svolgimento e per ogni mercato, utilizzando un Automezzo lavastrade con cisterna 8 mc, prendendo a riferimento quanto indicato nell'Allegato "Elenco strade servizio lavaggio" (Allegato 10) e "Elenco mercati" – (Allegato 11) ;
- per il servizio di pulizia caditoie e delle bocche di lupo: una squadra composta da 1 Autista IV° livello con 1 operatore II° livello, impiegati per 6 ore e 3 giorni a settimana, per garantire la pulizia di tutte le caditoie, utilizzando un Auto spurgo con canal jet;
- per il servizio di lavaggio e disinfezione fontane e fontanelle: una squadra composta da 1 Autista III° livello con 1 operatore II° livello, impiegati per 6 ore e 1 giorno a settimana per 26 settimane, per garantire la pulizia di tutte le fontane e fontanelle, utilizzando un autocarro da 7mc con sponda autocaricante e una idropulitrice a scoppio per lavaggio;
- per il servizio di lavaggio e disinfezione dei servizi igienici: una squadra composta da 1 Autista III° livello con 1 operatore II° livello, impiegati per 6 ore e 3 giorni a settimana, per garantire la pulizia di tutti i servizi igienici, utilizzando un autocarro da 7mc con sponda autocaricante e una idropulitrice a scoppio per lavaggio;
- per il servizio di pronto intervento e cancellazione scritte: due squadre composte da 1 Autista III°, impiegato per 2 ore e 1 giorno a settimana, per garantire la rimozione di tutte le scritte, utilizzando un autocarro da 7mc con sponda autocaricante e una idropulitrice a scoppio per lavaggio.

Eventuali ulteriori zone su cui intervenire saranno comunicate preventivamente dagli uffici comunali competenti.

Le ore di servizio non comprendono i tempi morti di caricamento dell'acqua nei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio e qualsiasi altro fermo tecnico. Di seguito si riporta l'elenco e l'ubicazione delle fontane ornamentali e delle fontanelle di cui dovrà essere garantito il lavaggio e la pulizia:

	Fontane ornamentali
1	Piazza Castello (Giardini pubblici)
2	Piazza Fontana (presso ex Campo Fontana)

	Fontanelle
1	Giardini Pubblici (pressi ex Bar Uzzo)
2	Via Xifonia angolo Via Garibaldi
3	Via Epicarmo angolo Via Limpetra
4	Piazza San Andrea
5	Via Eroi di Malta (presso area parco giochi)
6	Piazza Sandro Pertini (adiacente ex Foresteria MM)
7	Piazza Turati (ex mercato coperto)
8	Banchina vecchia darsena
9	Molo San Andrea
10	Scalinata via Marina Ponente – via X Ottobre
11	Piazza Fontana (presso ex Campo Fontana)
12	Lungomare Granatello
13	Piazza Castello (Brucoli)
14	Slargo di Via Canale (Brucoli)
15	Piazza Belvedere (via Libertà – Brucoli)

Tutti gli interventi dovranno essere dimostrati mediante report mensile sugli interventi effettuati.

Le Imprese concorrenti dovranno comunque proporre nel progetto tecnico un programma di lavaggio strade e piazze il quale potrà essere integrato o sostituito dall'Amministrazione Comunale a seconda delle esigenze con cadenza annuale.

d) Cestini portarifiuti

L'I.A. dovrà installare almeno 350 cestini porta rifiuti nel centro abitato e nelle frazioni e provvedere al loro svuotamento giornaliero e alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno.

La tipologia sarà concordata con l'Amministrazione.

L'I.A. provvederà alla costante manutenzione e/o sostituzione dei cestini non idonei in modo da rimanere inalterato il numero iniziale dei cestini. La fornitura dei sacchi in polietilene è a carico dell'I.A., da utilizzare con i cestini portarifiuti. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo.

L'I.A. dovrà provvedere, oltre allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso.

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della “**domiciliarizzazione diffusa**”, prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire “circuiti complementari” a consegna (Centri Comunali di Raccolta, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR e con quelle di seguito riportate.

Raccolta della frazione secca residua

La raccolta della frazione secca dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Augusta dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

Servizio base

- a) Centro urbano e centro storico: due passaggi alla settimana, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante

prelievo dei sacchetti semitrasparenti, posizionati a cura dell'utenza, all'interno di appositi mastelli da 30-40 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede in adiacenza alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica dell'utenza.

- b) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale: due passaggi alla settimana, per le utenze domestiche con il sistema di prossimità. Nel periodo invernale il numero delle utenze non domestiche è limitato e si ipotizza che possano utilizzare quelle previste per le utenze domestiche.

Servizio estivo

- c) Centro urbano e centro storico: due passaggi alla settimana, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con il sistema domiciliare "*porta a porta*", mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti, posizionati a cura dell'utenza, all'interno di appositi mastelli da 30-40 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede in adiacenza alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica dell'utenza.
- d) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale: due passaggi alla settimana, per le utenze domestiche con il sistema di prossimità. Per le utenze non domestiche, tre passaggi alla settimana con il sistema domiciliare "*porta a porta*", mediante prelievo dei sacchetti semitrasparenti, posizionati a cura dell'utenza, all'interno di specifici bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica dell'utenza.

Il colore associato a questa raccolta è il colore grigio, i contenitori saranno forniti in comodato d'uso gratuito dalla I.A., dovranno essere mantenuti all'interno delle pertinenze condominiali. In particolare, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato soltanto negli orari indicati nel regolamento di servizio. In ogni caso sarà cura del gestore del servizio di concordare con il Comune e, possibilmente, di concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei mastelli o dei bidoni.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale qualora lo ritenesse opportuno e per casi specifici di utenze domestiche e non domestiche che non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le

volumetrie di sacchi o contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni o contenitori. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

La I.A. dovrà effettuare almeno un lavaggio quindicinale dei contenitori del residuo con dimensione uguale o maggiore di 240 litri (contenitori condominiali) della frazione secca residua nei mesi di giugno-luglio-agosto mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio di lavaggio mensile, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

Gli addetti alla raccolta dovranno prelevare esclusivamente i rifiuti urbani e assimilati.

Il servizio consiste, nel prelievo a bordo strada e presso le aree di pertinenza privata dei sacchetti depositati dagli utenti, compreso lo svuotamento dei cassonetti e contenitori di vario formato, utilizzati dalle utenze domestiche e non domestiche, nei giorni ed orari stabiliti in accordo con il Comune di AUGUSTA. In particolare, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità, a bordo strada.

In ogni caso sarà cura dell'I.A. di concordare con il Comune di AUGUSTA ed in concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento dei sacchetti e dei contenitori.

Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di trattamento di bacino o in alternativa indicati da Enti competenti. Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo. Sono a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna all'utenza domestica e non, dei contenitori di dimensioni adeguate.

L'I.A. ha l'obbligo inoltre di provvedere all'asporto dei rifiuti ed alla pulizia dell'area circostante i bidoni e/o i cassonetti, in occasione di ogni servizio di svuotamento.

Spettano alla I.A. anche le operazioni di lavaggio di eventuali cassonetti stradali di prossimità. Inoltre sono a carico della I.A. anche le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, compreso la tempestiva fornitura dei pezzi di ricambio o di nuovi contenitori nel corso di durata dell'appalto.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato al presente Disciplinare.

Raccolta della frazione organica

La raccolta della frazione organica dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di AUGUSTA, a cui è associato il colore marrone, dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

Servizio base

- a) Centro urbano e centro storico: per le utenze domestiche tre passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti compostabili, posizionati a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. Per le utenze non domestiche passaggio sei volte a settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante svuotamento di contenitori con pedaliera di capacità non superiore a 660 litri, a norma HACCP, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
- b) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale: tre passaggi alla settimana, per le utenze domestiche con il sistema di prossimità. Nel periodo invernale il numero delle utenze non domestiche è limitato e si ipotizza che possano utilizzare quelle previste per le utenze domestiche. In queste zone l’Amministrazione comunale intende incentivare il compostaggio domestico e per le utenze che lo praticeranno saranno previste opportune agevolazioni.

Servizio estivo

- c) Centro urbano e centro storico: per le utenze domestiche quattro passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei sacchetti compostabili, posizionati a cura dell’utenza, all’interno di appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. Per le utenze non domestiche passaggio sei volte a settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante svuotamento di contenitori con pedaliera di capacità non superiore a 660 litri, a norma HACCP, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
- d) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale: quattro passaggi alla settimana, per le utenze domestiche con il sistema di prossimità. Per le utenze non domestiche passaggio sei volte a settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante svuotamento di

contenitori con pedaliera di capacità non superiore a 660 litri, a norma HACCP, posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi. In queste zone l'Amministrazione comunale intende incentivare il compostaggio domestico e per le utenze che lo praticeranno saranno previste opportune agevolazioni.

Nella fase di distribuzione delle attrezzature, preliminare all'attivazione del servizio, dovrà essere attuata un'indagine di dettaglio a cura dell'I.A. al fine di rilevare eventuali variazioni ed acquisire sufficienti dati che consentano di stabilire il numero e la tipologia delle utenze non domestiche coinvolte oltre che la loro distribuzione territoriale.

Per le utenze non domestiche la metodologia operativa proposta prevede il posizionamento di mastelli da 30-40 l, di bidoni da 120 o 240 l presso ogni utenza produttrice di organico non sottoposta alle norme HACCP (fiorai, negozi di ortofrutta ecc.), ed il posizionamento dei soli bidoni con pedaliera presso le attività sottoposte alla normativa HACCP (mense di scuole, ristoranti, bar ove si manipolano alimenti).

Le categorie ristoranti, trattorie, pizzerie, birrerie, bar, pasticcerie e gelaterie, dovranno essere dotate di un bidone carrellabile da 120-240 l da esporre all'esterno in prossimità del momento di passaggio del mezzo raccoglitore.

Il materiale dovrà essere conferito mediante un sacchetto (di carta o materiale plastico compostabile) e quindi non conferito sfuso nel bidone, al fine di mantenere accettabili condizioni di pulizia e igiene. La scelta della tipologia di sacchetto a perdere (biodegradabile e compostabile in amido di mais oppure in carta) dipende anche dalle indicazioni del gestore dell'impianto di destinazione. Va comunque segnalato che, di norma, la scelta di utilizzare sacchetti compostabili consente di ottenere migliori condizioni economiche presso gli impianti poiché il materiale presenta di solito una minore quantità di scarti.

Verranno consegnati alle utenze domestiche dal gestore del servizio n. 2 contenitori rigidi: una biopattumiera aerata di capacità di 10-12 litri ad ogni utenza da tenere all'interno dell'abitazione (il cosiddetto secchiello sottolavello) ed un mastello antirandagismo di capacità pari a 30-40 l, da utilizzare per il conferimento. Ai condomini con più di 6 famiglie verrà fornito un bidone di capacità variabile (120 o 240 l) a seconda del numero di famiglie servite, in sostituzione dei mastelli delle singole famiglie. I mastelli antirandagismo e/o i bidoni verranno esposti nei giorni di raccolta a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nelle immediate vicinanze dell'accesso privato. I bidoni condominiali potranno eventualmente essere mantenuti all'interno dei cortili condominiali anche

nei giorni di raccolta se verrà concordato con il gestore un luogo interno al cortile condominiale di facile accessibilità da parte degli operatori addetti alla raccolta. In tal caso l'amministratore condominiale dovrà autorizzare gli operatori della I.A. ad entrare nella proprietà condominiale, sollevando l'I.A. da eventuali responsabilità.

La frequenza di raccolta potrà essere aumentata o raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio del Comune, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di mastelli o contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

I sacchetti adibiti alla raccolta dell'umido dovranno essere costituiti di materiale compostabile di adeguato spessore (sacchetti biodegradabili tipo mater-bi® oppure in carta riciclata compostabile trattata di capacità di circa litri 10).

Per le case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale, l'amministrazione prevede di attivare un programma di incentivazione del compostaggio domestico che comporta l'esclusione dell'utenza aderente dal circuito di raccolta della frazione organica e che prevederà delle agevolazioni da parte dell'Amministrazione comunale per tutti quegli utenti che praticheranno il compostaggio domestico, attraverso l'emanazione di un regolamento per il compostaggio domestico e l'istituzione di un Albo comunale dei compostatori. È a carico della ditta appaltatrice la verifica periodica sulle utenze inserite nell'Albo comunale dei compostatori, riguardo al corretto svolgimento di tale pratica.

La I.A. dovrà effettuare almeno un lavaggio settimanale dei contenitori della frazione organica a partire dalla volumetria da 120 litri nel periodo 01 giugno-30 settembre mentre nel resto dell'anno il lavaggio potrà essere ridotto ad un servizio quindicinale, adottando inoltre degli interventi aggiuntivi al lavaggio, atti alla riduzione dell'impatto odoroso.

I mezzi leggeri adibiti alla raccolta dovranno essere del tipo a costipazione o a vasca semplice affinché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione. L'allestimento del veicolo dovrà garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 12 al presente Disciplinare.

Sarà onere del Comune di AUGUSTA l'individuazione della impianto di trattamento della frazione organica ed il pagamento dei relativi costi di trattamento.

Raccolta della carta e cartone

La raccolta della frazione cartacea dei RU nel territorio del Comune di AUGUSTA, a cui è associato il colore bianco, dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

Servizio base

a) Centro urbano e centro storico:

- Carta: un passaggio alla settimana sia per le utenze domestiche che non domestiche, con il sistema domiciliare “*porta a porta*”.
- Cartone: per le sole utenze non domestiche sei passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “*porta a porta*”.

b) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale:

- Carta e cartone:
 - ✓ per le utenze domestiche un passaggio alla settimana con il sistema di prossimità.

Servizio estivo

c) Centro urbano e centro storico:

- Carta: un passaggio alla settimana per le utenze domestiche e due passaggi per le utenze non domestiche, con il sistema domiciliare “*porta a porta*”.
- Cartone: per le sole utenze non domestiche sei passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “*porta a porta*”.

d) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale:

- Carta:
 - ✓ per le utenze domestiche un passaggio alla settimana con il sistema di prossimità. Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

- Cartone:
 - ✓ per le utenze domestiche saranno utilizzati gli stessi contenitori della carta.
 - ✓ Cartone: per le sole utenze non domestiche sei passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “*porta a porta*”.

Il servizio di raccolta della carta per tutte le utenze avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40 litri posizionati a cura dell’utenza, sul marciapiede di fronte alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 360 litri.

Per le utenze non domestiche il servizio avverrà mediante prelievo di mastelli da 30-40 litri, o bidoni carrellabili di capacità di 240 litri, posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

L’utenza dovrà depositare il rifiuto cartaceo opportunamente schiacciato all’interno del mastello da 30-40 litri o in bidoni di varia volumetria nei condomini con più di 6 famiglie e depositato presso l’ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l’espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l’ingombro sia minimizzato.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all’interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del gestore del servizio. Per queste utenze dovranno essere consegnati contenitori tipo ecobox.

Il gestore del servizio provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l’obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l’operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l’utenza una segnalazione concordata con l’Amministrazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

Il mantenimento della raccolta del cartone presso gli esercizi commerciali appare doverosa anche in considerazione di:

- elevate possibilità di recupero;
- forte stagionalità dei quantitativi prodotti;
- notevole ingombro del materiale se conferito nei cassonetti di raccolta per il secco non-riciclabile.

Il servizio di raccolta del cartone verrà personalizzato e sarà domiciliare presso commercianti e negozianti contribuendo anche a garantire maggiormente il decoro urbano sul territorio.

I cartoni dovranno essere piegati da parte dell'utenza e posizionati nelle immediate vicinanze dell'esercizio commerciale.

L'I.A. provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La frazione cartacea raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con i Consorzi di Filiera. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 12 al presente Disciplinare.

Raccolta del vetro e lattine

La raccolta del vetro e delle lattine nel territorio del Comune di AUGUSTA, a cui è associato il colore blu, dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

Servizio base

a) Centro urbano e centro storico:

- per le utenze domestiche un passaggio alla settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante svuotamento degli appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.
- per le utenze non domestiche due passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante svuotamento degli appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell'utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

b) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale:

- per le utenze domestiche e non domestiche un passaggio alla settimana con il sistema di prossimità.

Servizio estivo

c) Centro urbano e centro storico:

- per le utenze domestiche e non domestiche due passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante svuotamento degli appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

d) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale:

- per le utenze domestiche e non domestiche due passaggi alla settimana con il sistema di prossimità.
- per le utenze non domestiche due passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante svuotamento degli appositi mastelli o bidoni di capacità non superiore a 240 litri posizionati a cura dell’utenza nelle aree di pertinenza dei medesimi.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito da bottiglie, contenitori in vetro, lattine, contenitori in banda stagnata, vaschette in alluminio prive di residui, ed altri imballaggi primari in metallo o alluminio. Saranno fornite precise indicazioni attraverso un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

In entrambi i casi a) e c) sopra distinti, l’utenza domestica dovrà depositare il rifiuto in vetro e gli imballaggi in alluminio all’interno del mastello da 30-40 litri o in bidoni di varia volumetria nei condomini con più di 6 famiglie e depositato presso l’ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l’espletamento del servizio di raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all’interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del gestore del servizio.

Il gestore del servizio provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l’obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l’operatore non effettuerà la raccolta e

lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta.

L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale. La gestione e la pulizia dei contenitori assegnati alle utenze non domestiche sarà a completo carico dell'utenza.

Il rifiuto raccolto verrà avviato ai centri di selezione per la separazione delle frazioni vetro e metalli e successivamente al recupero presso piattaforme convenzionate con i corrispondenti consorzi di filiera. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto **nell'Allegato 12** al presente Disciplinare.

Raccolta della frazione plastica

La raccolta della frazione plastica dei RU nel territorio del Comune di AUGUSTA, a cui è associato il colore giallo, dovrà essere garantita su tutto il territorio come di seguito descritto:

Servizio base

a) Centro urbano e centro storico:

- per le utenze domestiche un passaggio alla settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo di sacchi semitrasparenti da 110 litri posizionati a cura dell'utenza, sul marciapiede di fronte alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all'interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza ma non superiore a 360 litri.
- per le utenze non domestiche un passaggio alla settimana con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo di sacchi semitrasparenti posizionati a cura dell'utenza, nelle proprie pertinenze o all'interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile, fino a 660 litri, a seconda delle esigenze.

b) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale:

- per le utenze domestiche un passaggio alla settimana con il sistema di prossimità.

Servizio estivo

c) Centro urbano e centro storico:

- per le utenze domestiche due passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “*porta a porta*”, mediante prelievo di sacchi semitrasparenti da 110 litri posizionati a cura dell’utenza, sul marciapiede di fronte alla propria abitazione o, per i numeri civici con più di 6 famiglie, all’interno di specifici mastelli o bidoni carrellabili di capacità volumetrica variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza ma non superiore a 360 litri.
 - per le utenze non domestiche due passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “*porta a porta*”, mediante prelievo di sacchi semitrasparenti posizionati a cura dell’utenza, nelle proprie pertinenze o all’interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile, fino a 660 litri, a seconda delle esigenze.
- d) Case sparse, frazioni, zona balneare e zona rurale:
- per le utenze domestiche due passaggi alla settimana con il sistema di prossimità.
 - per le utenze non domestiche due passaggi alla settimana con il sistema domiciliare “*porta a porta*”, mediante prelievo di sacchi semitrasparenti posizionati a cura dell’utenza, nelle proprie pertinenze o all’interno di specifici bidoni di capacità volumetrica variabile, fino a 660 litri, a seconda delle esigenze.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle bottiglie, contenitori, vaschette, piatti (privi di residui) e bicchieri, sacchetti ed altri imballaggi primari in plastica. Saranno fornite precise indicazioni attraverso un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

In entrambi i casi a) e c) sopra distinti l’utenza domestica dovrà depositare gli imballaggi in plastica dentro i sacchetti in polietilene semitrasparenti che andranno posizionati presso l’ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l’espletamento del servizio di raccolta. L’utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica ed in alluminio in modo che l’ingombro sia minimizzato. L’operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato. Qualora il contenuto fosse difforme da quello stabilito dal Comune, l’operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l’utenza una comunicazione, eventualmente in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta.

Anche ai condomini con meno di 6 famiglie che ne faranno esplicita richiesta e che dimostreranno di avere uno spazio opportuno, potranno essere distribuiti di bidoni fino a 360 litri. Nel caso in cui

non vi siano spazi a disposizione per l'installazione dei contenitori per la plastica i cittadini dovranno posizionare i sacchetti ben chiusi di fianco ai bidoni delle altre frazioni poco prima dell'orario di raccolta.

La frequenza di raccolta per le utenze commerciali potrà essere raddoppiata per casi specifici di utenze che, a insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, non dispongono di spazi o pertinenze sufficienti per sistemare le volumetrie di sacchi o contenitori previste di norma. In questi casi, conseguentemente, si potranno posizionare un numero inferiore di bidoni o contenitori. Tali casi non potranno comunque superare il 5 % del totale delle utenze servite.

Gli imballaggi in plastica raccolti, verranno avviati ai centri di trattamento e recupero convenzionati con il Consorzio di Filiera. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato al presente Disciplinare.

Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera). Per quanto riguarda la raccolta del verde l'I.A. dovrà collaborare con l'amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico.

Il servizio di raccolta verrà effettuato:

- mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso il centro di raccolta comunale o presso idonea piattaforma attrezzata messa a disposizione dell'I.A. nel Comune di AUGUSTA;
- Mediante servizio domiciliare a pagamento.

L'amministrazione comunale intende riconoscere un'agevolazione (mediante uno sconto sulla TARI/altre tipologie di tariffe) per incentivare le utenze ad operare il compostaggio domestico, ed in subordine il conferimento presso il CCR mentre le utenze che usufruiranno della raccolta a domicilio dovranno pagare una tariffa che verrà introitato a compensazione degli sconti effettuati per incentivare il compostaggio domestico. Per il servizio a pagamento, gli sfalci dovranno essere inseriti all'interno di bidoni da 240 o 360 litri, del colore specifico che li distingua dalle altre frazioni e da concordare, da assegnare alle utenze interessate dal servizio e che andranno esposti. Il verde raccolto verrà successivamente stoccato in container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A. presso il CCR o presso idonea piattaforma attrezzata messa a disposizione dell'I.A. nel Comune di Augusta.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di trattamento che sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi e oli esausti

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "pile esauste" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso tutte le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di beni, mediante prelievo dei rifiuti eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovrà essere posizionato un contenitore presso il CCR.

Anche il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "farmaci scaduti" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le farmacie mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovranno essere posizionati specifici contenitori presso le farmacie e presso il CCR.

Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "T/F" dovrà essere garantita con il posizionamento di almeno due contenitori specifici da posizionare presso il CCR.

Gli oli esausti minerali e le batterie esauste derivanti dall'attività di manutenzione degli autoveicoli privati effettuata dagli stessi proprietari dovranno invece essere conferiti presso il CCR in cui verranno installati, a cura del gestore del servizio, idonei e specifici contenitori.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato al presente Disciplinare. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L'I.A. assume l'onere dell'eventuale integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione Comunale. L'integrazione del numero dei contenitori di raccolta per le diverse tipologie di rifiuto di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti,

non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo. Tutti i rifiuti non recuperabili oggetto del presente articolo saranno conferiti direttamente dall'I.A. presso siti autorizzati e smaltiti a spese dell'Amministrazione Comunale.

Il servizio di raccolta degli oli vegetali non rientra nell'appalto perché l'Amministrazione comunale attiverà delle specifiche convenzioni con Ditte terze.

Il servizio previsto dovrà garantire il seguente organico minimo:

- Tutto il territorio: una squadra composta di un Autista III# livello per 6 ore giorno/1 volta a settimana/ 52,14 settimane/a e sarà utilizzato un furgonato Ecomobile.

Raccolta rifiuti ingombranti e RAEE

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti. Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro 48 ore. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada. Qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento. Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A. presso il CCR.

Dal CCR il rifiuto seguirà destinazioni specifiche conferiti ai siti autorizzati.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dell'Amministrazione comunale. Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera, nonché

per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e quanto altro diverso dai rifiuti ingombranti di cui al comma precedente l'I.A. avrà diritto al 50 % dei corrispettivi dovuti al Comune di AUGUSTA da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale se riuscirà a superare gli obiettivi di RD stabiliti all'Art. "Obiettivi" del Capitolato Speciale d'Appalto (65 % di RD nel primo anno e 70 % di RD nella fase a regime). Se invece l'I.A. riuscirà a superare gli obiettivi di riferimento 70% (primo anno di attivazione) o 75% (secondo anno e successivi) avrà diritto al 60 % dei corrispettivi dovuti al Comune di AUGUSTA da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale. Se invece l'I.A. riuscirà a superare gli obiettivi minimi previsti per l'anno di riferimento 75% (primo anno di attivazione) o 80% (secondo anno e successivi) avrà diritto al 75 % dei corrispettivi dovuti al Comune di AUGUSTA da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale. Sarà compito dell'I.A. individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi e pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovvalli.

Il servizio previsto dovrà garantire il seguente organico minimo:

Tutto il territorio: tre squadre composte di un Autista III livello, con un operaio II livello per 6 ore giorno/6 volte a settimana/ 52,14 settimane/a e sarà utilizzato un Autocarro Daily da 7mc con sponda autocaricante.

Gestione del CCR (Centro Comunale di Raccolta)

L'I.A. dovrà, a proprie cure e spese, allestire e mettere a disposizione un Centro Comunale di Raccolta temporaneo, realizzato per la RD di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata domiciliari e stradali, denominato di seguito CCR, in un'area individuata e messa a disposizione dal comune di Augusta.

Si tratta di un'area controllata, dove verranno posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo presso il Comune di AUGUSTA potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

L'Amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà anche richiedere all'I.A. di realizzare un nuovo Centro Comunale di Raccolta. Per tale attività sarà riconosciuta all'I.A. una cifra pari alla spesa sostenuta.

La gestione del CCR dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia ed è compresa e compensata con il corrispettivo d'appalto la gestione del servizio da parte dell'I.A. Gli

oneri a carico dell'I.A., nel rispetto dei requisiti per le attrezzature utilizzate riportati nell'Allegato 12, sono i seguenti:

- l'utilizzo dei cassoni scarrabili e dei contenitori già acquisiti e posizionati negli appositi spazi;
- il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- l'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nel CCR, sia raccolte dall'I.A. che conferite nel CCR da parte degli utenza;
- l'acquisto e l'attivazione di un sistema di contabilizzazione informatizzato per il controllo dei conferimenti da parte delle utenze; il sistema dovrà comprendere gli impianti di pesatura idonei allo scopo.

Nel CCR potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARI/altre tariffe del comune di AUGUSTA; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali.

Verranno pertanto ammessi rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazioni domestiche non superiori a 1,00 mc, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari, come meglio specificate di seguito e nei Regolamenti Comunali. Nel CCR l'I.A. dovrà pertanto prevedere (con oneri di approvvigionamento a suo completo ed esclusivo carico) la localizzazione di idonei contenitori per il raggruppamento delle seguenti tipologie di rifiuti:

- ingombranti vari;
- ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.);
- carta
- cartone;
- plastica;
- vetro;
- RAEE;
- rifiuti verdi;
- FORSU;

- metalli;
- farmaci scaduti
- pile esauste
- inerti;
- pneumatici usati;
- oli esausti vegetali
- oli esausti minerali;
- batterie esauste
- rifiuti urbani pericolosi denominati “T/F”.

Per ogni eventuale ulteriore RUP raccolto dovrà essere previsto un idoneo contenitore.

Nel CCR verranno altresì accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico gestito da appaltatore del Comune e/o utenze private (sfalci e potature) di AUGUSTA.

L’I.A. deve garantire l’apertura del CCR e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell’utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 36 ore settimanali secondo il seguente calendario (6 giorni settimanali alternati alla quelli previsti per la raccolta dell’umido):

Giorni e orari di apertura proposti: Lun, Mar, Mer, Gio, Ven, Sab.	dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00	(orario estivo) 6 mesi
	dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00	(orario invernale) 6 mesi

Tot. Giorni apertura a settimana 6

Tot. ore apertura a settimana 36

Gli orari di apertura potranno essere eventualmente variati in accordo con l’Amministrazione Comunale. L’I.A. dovrà inoltre provvedere oltre all’apertura, chiusura e custodia dell’area del CCR, anche al riconoscimento delle utenze residenti nel comune di AUGUSTA iscritte nei ruoli TARI.

Inoltre, dovranno essere allestite mini isole ecologiche mobili a servizio delle frazioni, delle case sparse e delle zone balneari, che verranno posizionate in aree pubbliche ed in giorni stabiliti concordati con l’Amministrazione comunale.

Va infine precisato che sono comprese nel canone di appalto tutte le attività necessarie per l'ottenimento delle eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie all'apertura ed alla gestione del CCR agli organi preposti.

I ricavi ed i costi per il trattamento dei RAEE e degli altri rifiuti conferiti al CCR saranno a carico dell'Amministrazione comunale.

Il Comune di Augusta potrà, a suo insindacabile giudizio, attivare ulteriori CCR ed all'I.A. verrà riconosciuto il compenso previsto per quello previsto in sede di gara.

Rimozione di altre tipologie di rifiuti (animali morti, siringhe, escrementi, ecc.)

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi. Per il rapido espletamento di questi servizi almeno due addetti ai servizi di spazzamento, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 12.00, dovranno essere dotati di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado di intervenire prontamente a fronte di segnalazioni operative coordinate tra l'I.A. ed il Comune. Il servizio sarà reso, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi seguenti.

Raccolta e trasporto carogne di animali

L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento (secondo le indicazioni del Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente) delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico o spiaggiati. L'intervento dovrà avvenire entro 24 ore dalla richiesta. Gli operatori che svolgeranno tale servizio, opportunamente addestrati, provvederanno a rimuovere la carogna dell'animale introducendola in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica. Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di sali di ammonio quaternario, od altri prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni fornite dalla competente ASL.

Raccolta siringhe

L'I.A. dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive. Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono

ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue. Sono i bambini i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali, sia per la spontanea curiosità. Si ritiene quindi oltremodo indispensabile che il servizio di igiene urbana provveda a rimuovere con la massima celerità dal suolo stradale anche questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento e/o le squadre appositamente destinate a questo servizio dovranno essere particolarmente sensibilizzato su questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi smaltito, a cura ed onere dell'Amministrazione comunale., in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dagli Uffici ASL competenti.

Raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione giornaliera degli escrementi di cani presenti sui marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui. Inoltre l'I.A. dovrà fornire e collocare in prossimità dei giardini pubblici o altri luoghi dalla stessa proposti ed approvati dall'Amministrazione comunale, un numero adeguato (non inferiore a 300) di distributori di sacchetti e raccoglitori specifici per le deiezioni canine, sulla base del sopralluogo effettuato dalla I.A. stessa, garantendo il periodico mantenimento dei sacchetti e lo svuotamento dei rifiuti conferiti dai possessori di cani.

Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati

L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico ai fini della raccolta. Il servizio dovrà riguardare anche la rimozione di materiali contenenti fibre di amianto fino a 10 tonn/annue. Le modalità e condizioni di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla I.A. in sede di offerta. L'I.A. dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Andranno garantiti anche altri 3-4 interventi straordinari, a richiesta dell'Ente per la pulizia radicale, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti dalle aree pubbliche soggette a scarichi abusivi. Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.). Gli oneri dello smaltimento saranno a carico dell'Amministrazione.

Il servizio previsto di raccolta e bonifica dovrà garantire un organico di almeno tre squadre composta di un Autista autocarro a vasca con gru con 1 raccoglitore, per 6 ore giorno/3 volte a settimana/ 52,14 settimane/a e saranno utilizzati Automezzi con vasca da 25 mc con gru ed avendo in dotazione almeno una pala gommata tipo Bobcat.

Raccolta dai cimiteri

L'I.A. dovrà provvedere all'asporto dei rifiuti del cimitero, organizzando il servizio in modo da separare la frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile, e provvedendo alla raccolta e trasporto a discarica di rifiuti non biodegradabili (detriti lapidei e casse di zinco) e biodegradabili (legno) provenienti da operazioni di estumulazione e/o esumazione di salme non a rischio infettivo.

La frazione verde dovrà essere raccolta tramite bidoni carrellabili. I bidoni dovranno essere prelevati all'interno del cimitero e svuotati con cadenza almeno settimanale ad eccezione di particolari periodi che avessero a verificarsi nel corso dell'anno per cui si renda necessaria una frequenza maggiore anche giornaliera (periodo delle festività dedicate ai defunti). L'I.A. dovrà provvedere in particolare:

1. alla raccolta dei rifiuti rivenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione ogni qualvolta l'Ente ne faccia richiesta.
2. a dotare il Cimitero Comunale di:
 - idonei bidoni carrellabili e/o cassonetti per la raccolta dei rifiuti verdi;
 - idonei bidoni carrellabili per la raccolta dei rifiuti indifferenziati;

Per quanto riguarda il conferimento dei materiali provenienti da operazioni di esumazione e estumulazione, l'IA dovrà posizionare:

- un cassone scarrabile per il conferimento dei materiali lapidei;
- contenitori rigidi a perdere per rifiuti da esumazione/estumulazione nel numero necessario a tali operazioni.

Spetta inoltre alla I.A. il trasporto ed lo smaltimento dei rifiuti di cui ai punti precedenti e dei rifiuti prodotti nelle operazioni di esumazione ed estumulazione. Gli oneri di smaltimento saranno a carico dell'Amministrazione.

Dovrà essere assicurato il servizio utilizzando:

- una squadra composta da 1 autista III livello impiegato per 3 ore al giorno 1 volta a settimana, per 52,14 settimane/a , utilizzando un automezzo per movimentazione container.

Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione

Sono attività di disinfestazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie.

Sono attività di derattizzazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia.

Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o disinfezione e/o disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Sono attività di disinfezione quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Per il servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione l'I.A. dovrà assicurare i seguenti interventi annuali:

- 12 interventi tramite ricarica mensile di n. 700 erogatori con impiego di esca fresca in bustine pronta all'uso, posizionati nel centro abitato di Augusta e nella frazione di Brucoli;
- 10 campagne l'anno di derattizzazione del territorio comunale (comprese le caditoie, bocche di lupo, lame e sottopassi, scuole e uffici comunali) tramite posizionamento di esche nelle zone extra urbane non residenziali, fino al fiume S. Leonardo compreso civico acquedotto e zone dove insistono i pozzi di acqua destinata al consumo umano di competenza comunale;

- 12 interventi di disinfestazione, contro insetti volanti e striscianti, ed in particolare i seguenti: api, blatte, blatelle, calabroni, formiche, mosche, pesciolini d'argento, processionarie, pulci, vespe, zanzare, zecche;
- N. 3 trattamenti di disinfestazione antiblatte e derattizzazione della rete fognante di Augusta e Brucoli;
- N. 1 intervento antilarvale;
- N. 2 interventi di disinfestazione nelle scuole ed edifici pubblici di competenza comunale contro insetti volanti e striscianti, ed in particolare i seguenti: api, blatte, blatelle, calabroni, formiche, mosche, pesciolini d'argento, processionarie, pulci, vespe, zanzare, zecche;
- 12 interventi di derattizzazione nelle scuole ed edifici pubblici di competenza comunale tramite ricarica delle n. 150 rat-station ivi posizionate;
- Fornitura e posizionamento di 300 erogatori di esca rodenticida in polipropilene. Detti erogatori devono essere di materiale in polipropilene. A forma di " T " rovesciata che non occupi superficie calpestabile, non accessibili a bambini, animali domestici, che consentono l'impiego di stick paraffinati, dotati di caricatore e tappo di sicurezza con chiave, di tasselli e/o di fascette per il loro fissaggio, di dimensioni di circa 25 cm di lunghezza e 6 cm di diametro. Dovranno essere posizionati nel centro abitato e residenziale di Augusta e frazione di Brucoli, secondo le direttive impartite dal Comune di Augusta.

L'I.A. dovrà effettuare, se richiesti dal Comune, almeno n. 3 interventi straordinari di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione. Gli interventi e i prodotti da utilizzare devono essere preventivamente concordati ed autorizzati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica che provvederà al relativo controllo.

Il servizio di disinfestazione e derattizzazione l'I.A. dovrà garantire l'organico di una squadra composta da un autista III livello con un operatore II livello per 6 ore al giorno per un giorno a settimana e per 14 settimane, utilizzando un automezzo con atomizzatore per disinfestazione ed i relativi prodotti a norma di legge.

Il servizio di trattamento antilarvale, l'I.A. dovrà garantire l'organico di una squadra composta da un autista III livello per 3 ore al giorno per un giorno a settimana e per 1 settimana all'anno, utilizzando un automezzo con atomizzatore per disinfestazione ed i relativi prodotti a norma di legge.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Servizi opzionali.

Il Comune di Augusta potrà inoltre richiedere l'espletamento dei seguenti servizi opzionali complementari:

1. posizionamento servizi igienici mobili nelle aree mercatali e zone interessate da feste e manifestazioni;
2. Realizzazione nuovo CCR

Le imprese concorrenti dovranno formulare una specifica offerta per ciascun servizio di cui sopra nel proprio progetto-offerta. Tali progetti-offerte vincoleranno le imprese concorrenti ad espletare il servizio proposto secondo le condizioni economiche e tecniche formulate ma non vincoleranno in alcun modo l'amministrazione comunale che potrà anche rivolgersi ad altre imprese specializzate per l'esecuzione di tali servizi.

Per tali servizi il responsabile dell'area ambiente del comune di Augusta o suo delegato potrà comunque richiedere la prestazione computando tali spese secondo l'elenco prezzi allegato al presente Capitolato sul quale si applicherà il ribasso offerto dall'I.A. in sede di gara.

B.7. Spese di smaltimento dei rifiuti.

Trasporto del secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato

La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'Amministrazione comunale per la quota di rifiuti che deriverà dal rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. "Obiettivi". Restano a carico dell'I.A. i maggiori oneri di smaltimento (tariffa discarica + ecotassa) derivati dal mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. "Obiettivi", così come previsto

al successivo art. "Penalità".

Rientra nel servizio anche il trasporto entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di AUGUSTA di km 120. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento.

Nell'elenco prezzi viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto. L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.

Trasporto e destinazione dell'umido

La destinazione della frazione umida è l'impianto di compostaggio previsto dal Piano Provinciale o altro impianto nel territorio regionale e/o extraregionale, entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di AUGUSTA di km 120. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto. Nell'elenco prezzi viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto.

Gli oneri di trattamento sono a carico dell'Amministrazione comunale. Eventuali penalità e/o maggiorazioni di costo che il Comune dovesse subire a causa della presenza di una quota di scarti non compostabili superiori al 3% in peso nel materiale compostabile conferito all'impianto di trattamento saranno a carico dell'I.A. nella misura del 50 % del costo aggiuntivo sostenuto. L'I.A. pertanto dovrà responsabilizzare gli addetti alla raccolta e collaborare con l'Amministrazione comunale al fine di sensibilizzare l'utenza al corretto conferimento dei rifiuti a matrice organica.

L'ammontare degli eventuali oneri di spettanza dell'I.A. sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili ed ingombranti o beni durevoli recuperabili. Il materiale dovrà essere avviato ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera o a centri di riciclaggio convenzionati. Per quanto riguarda gli oneri di conferimento, l'I.A. avrà diritto al 20% dei corrispettivi dovuti al Comune di AUGUSTA da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale. Sarà compito dell'I.A. individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi e pertanto rimangono a carico della stessa anche eventuali oneri di selezione e smaltimento dei sovralli.

Conferimento degli ingombranti non recuperabili, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali

non recuperabili non compresi nei punti precedenti. I costi di trattamento e smaltimento sono a carico dell'Amministrazione comunale. Rimangono a carico del Comune i soli costi di smaltimento dei rifiuti ingombranti non recuperabili destinati al conferimento in discarica.

B.8. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.9. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

Il costo delle attività sopra riportate per il primo anno (start-up) dovrà il seguente:

Descrizione attività	€anno
Attività di distribuzione contenitori e materiali di consumo (modalità di coinvolgimento dei quartieri) Eventi ecologici.	€94.876,83
Campagna di coinvolgimento del cittadino e progetti educativi per gli istituti di istruzione	€113.852,20

Il costo delle attività sopra riportate per gli anni successivi al primo (mantenimento) dovrà il seguente:

Descrizione attività	€anno
Attività di distribuzione contenitori	€0
Campagna di coinvolgimento del cittadino e formazione ambientale	€56.926,10

Per tali attività è stato previsto un importo medio all'interno del canone annuale dell'appalto.

B.9.1 Progetto preliminare di comunicazione: Le valutazioni tecnico-economiche che seguono hanno l'obiettivo di stimare le risorse economiche che devono essere utilizzate per le iniziative di comunicazione nella fase di passaggio dalla raccolta tradizionale a cassonetti e/o mista alla domiciliarizzazione del servizio come da progetto, cercando di definire un range relativo ai costi sostenuti a consuntivo. I costi indicati sono da intendersi al netto dell'Iva. Bisogna anzitutto sottolineare che in tutti i casi di studio il coinvolgimento dei cittadini è risultato un fattore decisivo per il successo delle iniziative che prevedono un cambiamento radicale del sistema di raccolta dei rifiuti. La comunicazione ambientale ha come obiettivo principale non la promozione di un bene o di un servizio di mercato, ma qualcosa di più complesso come l'intervento mirato ad orientare o modificare atteggiamenti e comportamenti verso l'ambiente stesso. La fase di avvio richiede uno sforzo economico impegnativo nella comunicazione, tale impegno deve essere mantenuto, in misura minore, anche per gli anni successivi con campagne di gratificazione e rafforzamento dei risultati raggiunti.

B.9.2 Progetto esecutivo delle attività di comunicazione: Il momento della progettazione esecutiva degli interventi di comunicazione è estremamente utile per calibrare gli interventi sulle esigenze reali del territorio in oggetto, facendo emergere le specificità locali, cioè sensibilità e problematiche specifiche che possono essere funzionali alla comunicazione di un nuovo servizio. Il progetto di comunicazione nella fase di avvio del nuovo sistema di gestione integrata del ciclo dei rifiuti riveste un ruolo fondamentale nella riuscita del progetto stesso e non può pertanto essere considerata una variabile facoltativa, bensì come un fattore indispensabile da realizzare per mezzo di una strategia integrata e coordinata. Ne deriva di conseguenza l'importanza di avere un progetto di comunicazione unitario, elemento di rilevanza e non casuale della gestione generale del sistema. Il ruolo fondamentale che riveste la comunicazione nel successo di un progetto di un sistema integrato di gestione dei rifiuti, dipende in maniera decisiva dal grado e dal livello di adesione dei fruitori del servizio, i quali devono essere responsabilizzati, sensibilizzati, nonché mobilitati e resi "protagonisti" attivi del successo del progetto. Il piano della comunicazione deve, di conseguenza, essere armonizzato con l'intero sistema e mirato a:

- ✓ programmare le iniziative da mettere in atto con una specifica metodica e tempistica;

- ✓ progettare/rimodulare il servizio ascoltando le necessità e le esigenze del territorio e degli abitanti pianificando processi di miglioramento continuo del sistema;
- ✓ formare il personale per fornire le necessarie competenze e conoscenze in materia di comunicazione;
- ✓ individuare e ottimizzare la spesa annuale dedicata alla comunicazione, programmando iniziative e interventi in un'ottica di efficienza ed economicità;

Per arrivare alla pianificazione definitiva degli interventi la progettazione esecutiva richiede:

- ✓ Acquisizione dati specifici dal territorio;
- ✓ Incontri con interlocutori rappresentativi del territorio allo scopo di acquisire dati ed informazioni per l'indagine statistica;
- ✓ Indagine statistica sulla popolazione e sulle imprese;

Precampagna: Il passaggio ad un nuovo sistema di raccolta rifiuti, se non preparato accuratamente, può essere vissuto come un trauma dai cittadini, che rischiano di non comprendere e non volere cambiare le loro abitudini e stili di vita. Per questo si rivelano molto efficaci gli interventi di comunicazione preliminari alla partenza del servizio. La precampagna consiste nell'effettuazione, prima della partenza del servizio, di tutte le attività di comunicazione o d'informazione che possono facilitare e preparare l'imminente attivazione del nuovo sistema. La definizione puntuale di questa fase è strettamente dipendente da quanto emerso nel momento dell'indagine iniziale. In sintesi la precampagna, senza ancora parlare esplicitamente del nuovo sistema di raccolta, ha lo scopo di far percepire ai cittadini l'urgenza e la necessità del cambiamento, ponendo alla loro attenzione le criticità del precedente sistema di raccolta e prefigurando, al contempo, uno scenario positivo in termini di miglioramento della qualità del servizio e di maggiore tutela dell'ambiente.

Presentazione del nuovo sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti: La presentazione del nuovo sistema di raccolta differenziata deve iniziare non appena vengono definite le modalità dettagliate del nuovo servizio e deve prevedere una serie di incontri di concertazione che debbono necessariamente coinvolgere:

- ✓ L'Amministrazione Provinciale;
- ✓ L'Amministrazione Comunale;
- ✓ I diversi target di utenze (Domestiche e Non Domestiche)
- ✓ Gruppi di portatori di interesse (associazioni, gruppi, comunità, etc);

- ✓ Gli amministratori di condominio e gli operatori turistici;

La fase di presentazione del nuovo sistema di raccolta differenziata deve essere finalizzata da un lato a trasferire a strati estesi della popolazione e degli stakeholders informazioni utili e stimoli al cambiamento, dall'altro deve sempre essere intesa come un insostituibile momento di confronto da cui attingere informazioni utili per finalizzare il sistema di gestione del servizio.

Capillarità della campagna di comunicazione: Tutte le famiglie e tutte le aziende devono ricevere il materiale informativo, questo deve essere di semplice comprensione e personalizzato per tipologia di utenza e per area di organizzazione del servizio. In funzione degli obiettivi e delle specificità del territorio può avvalersi di più media: affissione, distribuzione volantini, realizzazione di materiale promozionale, radio, emittenti televisive. La campagna di informazione alla popolazione prefigurata nel caso di analisi relativo alla gestione del nuovo servizio nel comune di Augusta prevede di avvalersi dei seguenti strumenti di comunicazione:

- ✓ Manifesti Illustrativi;
- ✓ Manifesti in grande formato 6x3 m
- ✓ Lettera mirata rivolta alle utenze domestica e non domestiche;
- ✓ Manuale informativo sul nuovo sistema di raccolta, contenente anche un dizionario dei rifiuti e le corrette modalità di differenziazione;
- ✓ Volantino pieghevole illustrante in modo semplificato il funzionamento del sistema;
- ✓ Calendario del sistema di raccolta;
- ✓ Calendario dei giorni di apertura dei CCR
- ✓ Materiali di comunicazione ad hoc a supporto della modalità di distribuzione dei contenitori;
- ✓ Indicazioni chiare sui contenitori utilizzati;
- ✓ Locandine indicanti il giorno di rimozione dei contenitori stradali;
- ✓ Materiale informativo specifico per le scuole.

La qualità dei materiali e la loro cura è un elemento fondamentale per la credibilità del messaggio e del sistema. L'obiettivo dei calendari è che vengano conservati presso le utenze, quindi la qualità e la cura con la quale vengono realizzati saranno un fattore fondamentale di successo.

Risulta necessario realizzare materiale in leggera sovrabbondanza (+15%) per poter lasciare espositori negli uffici pubblici o nei luoghi di passaggio e ritrovo (municipio, posta, biblioteca, etc.)

Ecocalendario: L'Ecocalendario riveste un ruolo strategico nello svolgimento della raccolta "porta a porta" e nell'informazione all'utenza.

Particolare attenzione deve essere dedicata alla stesura dello stesso, curando l'aspetto grafico e il simbolismo associato ad ogni tipologia di rifiuto raccolta. L'Ecocalendario contiene numerose indicazioni di carattere ambientale che lo rendono fonte sia di informazione sia di formazione personale per tutti gli utenti: esso diventa quindi la forma più immediata per l'utente per trovare la quasi totalità delle informazioni di cui abbisogna.

Per informazioni più specifiche, l'utente può rivolgersi a qualsiasi Ecosportello

Vocabolario del Riciclo: Si tratta di uno strumento di facile consultazione che ha la funzione di risolvere in modo semplice e immediato i dubbi che possono sorgere nei cittadini sul corretto conferimento dei rifiuti nel passaggio dal vecchio al nuovo servizio di raccolta. Il Vocabolario del Riciclo, classifica in ordine alfabetico -dalla A alla Z- tutti i rifiuti di provenienza domestica e indica precisamente il contenitore giusto dove metterli per il conferimento al servizio di raccolta.

Il Vocabolario del Riciclo è una semplice ed efficace modalità di comunicazione che consente ai cittadini di apprendere velocemente dove conferire i vari rifiuti e diminuire, di conseguenza, i conferimenti non conformi e quindi di migliorare la qualità dei materiali raccolti.

Ecosportello: L'organizzazione degli orari di apertura degli Ecosportelli dovrà essere caratterizzata dalla complementarità degli orari di apertura rispetto alla disposizione geografica, garantendone la massima fruibilità da parte degli Utenti. La riorganizzazione generale del front-office in funzione del nuovo servizio prevede la distribuzione degli Ecosportelli, la ristrutturazione della logistica l'implementazione del software, il miglioramento della rete informatica e lo sviluppo dei servizi a domicilio. Eventuali modifiche alla dislocazione degli Ecosportelli, alle giornate e agli orari di apertura, che mantengono in termini di servizio complessivo gli obiettivi di presenza sul territorio e di orari di apertura necessari all'implementazione del servizio. Per l'erogazione del servizio il gestore dovrà avvalersi di personale qualificato, adeguatamente formato e costantemente aggiornato in grado di soddisfare le richieste provenienti dall'utenza. L'addetto all'Ecosportello recepisce e filtra le esigenze dell'utente finale, si interfaccia con i diversi uffici specialistici di rete al fine di soddisfarne al meglio le esigenze.

A titolo di elenco non esaustivo, le principali attività assicurate dall'addetto all'Ecosportello sono:

- Attivazione, cessazione, modifica dei servizi per le utenze;
- Distribuzione di contenitori e sacchetti;

- Attività di informazione ambientale;
- Accoglimento e verifica delle questioni contabili dell'utenza (solleciti, pagamenti, rimborsi);
- Gestione pratiche di revisione fattura;
- Gestione delle segnalazioni di disservizio;
- Gestione segnalazioni difformità;
- Verifica delle pratiche raccolte, e registrazione telematica dei dati;
- Gestione della corrispondenza e dei contatti con l'utenza;

Ecopunti: Il contatto diretto continuativo con le utenze è un elemento strategico della campagna di comunicazione. Le esperienze già effettuate portano a ritenere che possa essere molto utile, nella fase di avvio, la predisposizione di Ecopunti informativi mobili (gazebo, banchetti informativi ecc...) gestiti da personale adeguatamente formato, collocati in coincidenza con i mercati del territorio. Può essere utile, se ve ne sono le condizioni, l'istituzione di uno sportello informativo presso i Municipi con il compito di accogliere i reclami durante la fase di avvio del servizio.

Numero verde: Un elemento essenziale di successo è poter disporre di un efficiente servizio telefonico di gestione dei reclami e di erogazione di informazioni. Se i tradizionali sistemi di raccolta rendono possibile gestire aree molto vaste con pochissimi operatori presso il numero verde (uno ogni centomila abitanti circa), l'attivazione dei nuovi servizi domiciliari stimolano invece un numero molto cospicuo di cittadini a chiamare per richiedere informazioni specialmente nelle prime settimane. Si assiste così ad una varianza estrema che arriva a punte di un operatore ogni cinque/settemila abitanti per il primo mese per poi decrescere lentamente fino ad arrivare ad uno ogni trentamila dopo alcuni mesi. Questi indicatori sono però da mettere in relazione con l'organizzazione del servizio e devono essere rivisti in fase di progettazione esecutiva della campagna di comunicazione.

Campagna di gratificazione e rafforzamento: Si è osservato che alcuni mesi dopo l'attivazione del servizio risulta assai utile comunicare ai cittadini il superamento degli obiettivi prefissati e gli obiettivi positivi conseguiti (percentuale di raccolta differenziata raggiunta, allungamento della vita della discarica, economia nel conferimento, maggiori posti di lavoro, etc). Questa fase è necessaria per sostenere ed incoraggiare lo sforzo degli utenti.

Prodotti informativi extra: dopo l'analisi territoriale e statistica il progetto di comunicazione dovrà sviluppare, a seconda delle necessità emerse, strumenti mirati di comunicazione quali si riportano a titolo esemplificativo:

- ✓ Manuale informativo sul nuovo sistema di raccolta tradotto in più lingue;
- ✓ Campagna di comunicazione on line;
- ✓ Interventi di educazione ambientale nelle scuole;

Costo della Campagna di Comunicazione: il costo di questi interventi è estremamente variabile in funzione dell'ampiezza del territorio e della varietà e intensità degli interventi pianificati, del loro grado di personalizzazione, delle modalità di affissione o distribuzione dei materiali. La quantificazione dei costi della campagna di comunicazione in analisi è stata effettuata comparando i costi standard di settore con costi a consuntivo rilevati in realtà analoghe.

B.9.3 Le altre attività di start-up

La distribuzione delle attrezzature (strater-kit)

Prima dell'avvio dei servizi verranno consegnate a tutte le utenze i contenitori per la raccolta dei rifiuti. La distribuzione sarà effettuata con mezzi adeguati, possibilmente piccoli autocarri con pianale, e squadre composte da un autista ed un rilevatore, che lavoreranno indicativamente per 6 giorni alla settimana. Essendo un momento fondamentale anche per la raccolta delle informazioni necessarie per la costruzione della banca dati degli utenti, particolare attenzione sarà posta in questa fase. Questa fase di avvio, proprio per la sua importanza, sarà pianificata in tutti i suoi stadi cominciando dalla selezione del personale da impiegarsi nella distribuzione. Ad ogni rilevatore saranno consegnati un lettore transponder e dei moduli di attivazione, diversi a seconda che si tratti di utenza domestica o non domestica, che verranno compilati in ogni sua parte. Tali schede contengono le informazioni generali sul cliente (nome, cognome, residenza oppure ragione sociale e sede legale della ditta e dati generali quali numero di telefono, e-mail, ecc...); informazioni sull'utenza (ubicazione dell'utenza, metri quadri dell'utenza, numero di occupanti l'utenza se si tratta di una domestica, eventuale utilizzo stagionale o predisposizione dell'abitazione); e una parte che riguarda i contenitori consegnati al cliente. Il rilevatore dovrà prestare particolare attenzione in questa fase per evitare eventuali errori nelle fatturazioni successive.

A ciascuna utenza saranno consegnate le dotazioni di contenitori previsti in fase di mappatura. Sarà cura dell'operatore individuare e rilevare situazioni di criticità diverse da quelle riscontrate in precedenza, ponendo particolare attenzione agli spazi interni ed esterni di pertinenza dell'utenza.

Ad ogni utenza saranno, inoltre, consegnati i sacchetti per la raccolta differenziata, il calendario delle raccolte e gli opuscoli informativi sul nuovo sistema porta a porta. Sarà cura del rilevatore spiegare brevemente l'utilizzo di ogni singolo contenitore portando alcuni esempi di rifiuto da conferire. Qualora non sia possibile reperibile l'utente nell'abitazione, quest'ultimo sarà avvertito dell'avvenuto passaggio attraverso un volantino in cui sarà indicato il giorno e l'ora del passaggio ed eventuali recapiti telefonici da contattare per fissare un appuntamento per la consegna. Sarà comunque effettuato un secondo passaggio e predisposto un luogo e degli orari in cui l'utente potrà recarsi per ritirare i contenitori.

A fine giornata ogni rilevatore farà un resoconto al coordinatore generale sul numero di utenze visitate e i contenitori consegnati, segnalando eventuali disagi e problematiche particolari intercorse durante il giorno. Tale resoconto è fondamentale per verificare la produttività e i tempi di consegna di ogni singola squadra e permette di risolvere velocemente eventuali criticità sorte.

La quantificazione dei costi della campagna di distribuzione delle attrezzature in analisi è stata effettuata comparando i costi standard di settore con costi a consuntivo rilevati in realtà analoghe.

La rimozione dei contenitori stradali

Dopo la fine della distribuzione per ciascuna zona e dopo l'avvio del nuovo servizio dovranno essere ritirati tutti i contenitori non più funzionali al nuovo sistema di raccolta.

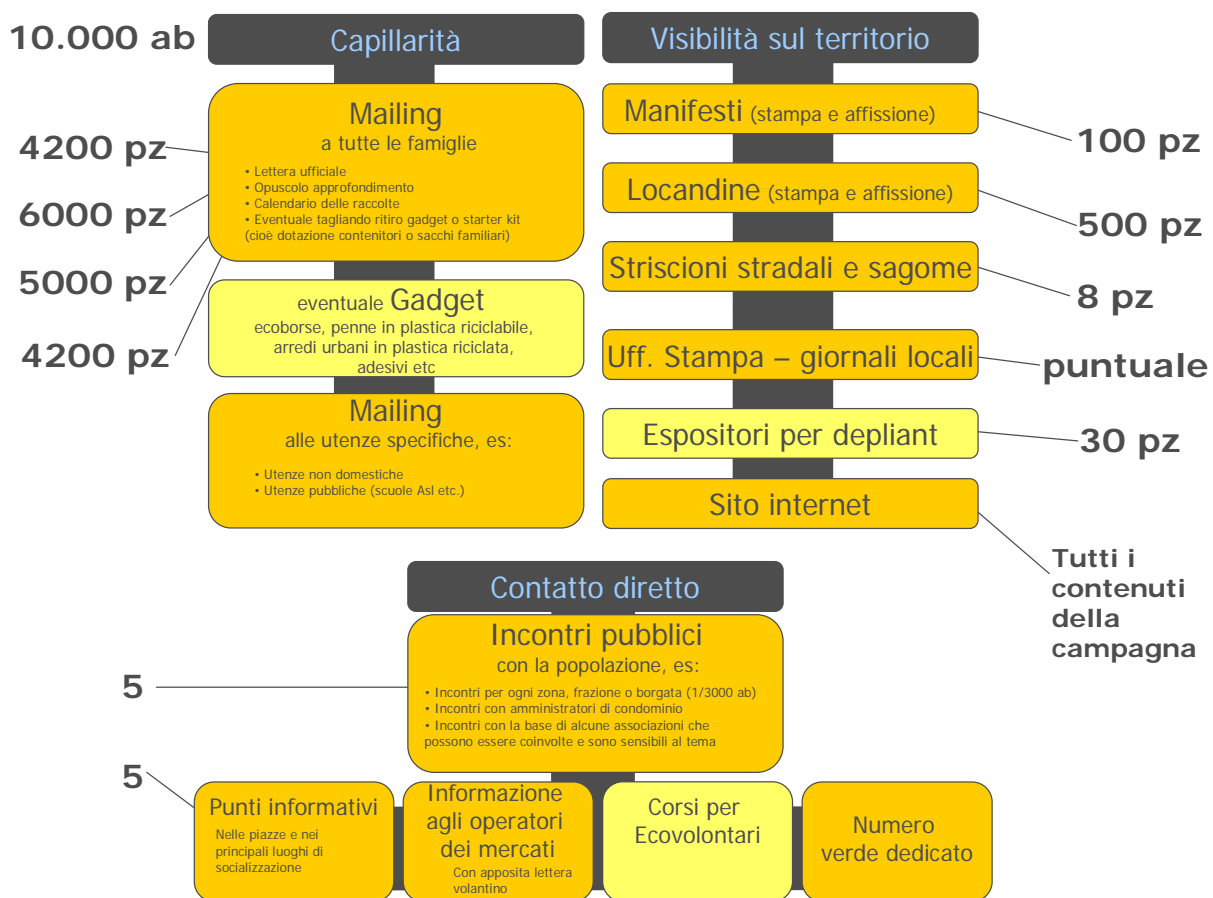
Il programma di distribuzione dei contenitori alle utenze per zone prestabilite dovrà seguire un cronoprogramma definito dalla Comune di Augusta. Alla conclusione della distribuzione in una delle zone prestabilite, il sistema di raccolta a cassonetti stradali esistente dovrà essere sostituito dal nuovo sistema di raccolta porta a porta, entro 15 giorni. Il completamento della fase di distribuzione consentirà per l'anno successivo l'applicazione della tariffa a commisurazione puntuale.

La quantificazione dei costi di rimozione dei contenitori stradali è stata effettuata comparando i costi standard di settore con costi a consuntivo rilevati in realtà analoghe.

Schema di una campagna tipo per un comune da 10.000 abitanti.

Di seguito viene riportato un esempio operativo per la corretta organizzazione di una campagna di comunicazione tipo per l'avvio di un sistema di raccolta domiciliare in un comune da 10.000 abitanti. Gli interventi sono divisi in tre aree, la capillarità, cioè la capacità di raggiungere tutti gli

utenti, la visibilità sul territorio cioè la capacità di richiamare con un tratto grafico e comunicativo comune a tutta la campagna tramite materiali di forte impatto visivo, e il contatto diretto cioè la possibilità di incontrare direttamente gli utenti durante incontri pubblici oppure punti informativi mobili e fissi oppure ancora iniziative e animazioni varie, in modo da chiarire de visu i dubbi e anche dare loro fiducia sulla serietà del progetto. Gli interventi riportati nella scheda sono meglio descritti nei capitoli precedenti e sono indicati ponendo in caselle più arancioni gli interventi obbligatori per garantire il successo della trasformazione mentre in caselle gialle più chiare gli interventi molto utili ma possono essere anche facoltativi. **Schema di una campagna di comunicazione tipo per un comune da 10.000 abitanti che passi ad un sistema di raccolta domiciliare.**



B.10 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

Il tema del controllo e della verifica del servizio di gestione integrata dei rifiuti nella gestione di un servizio pubblico locale è cruciale proprio perché questa è una delle missioni chiave. Il controllo da parte della Comune di Augusta è necessaria poiché la titolarità ad essi spettante del servizio li porta ad essere individuati come garanti della tutela degli interessi della collettività amministrata.

B.10.1 Attività di controllo dell'I.A.

Attività di controllo sul servizio

Il controllo deve avere come obiettivo la revisione tecnica, economico finanziaria e tariffaria dei documenti di pianificazione in modo da poter consentire anche un'integrazione ed un perfezionamento delle informazioni possedute in sede di prima pianificazione. In modo da poter poi utilizzare questo patrimonio di informazioni e di conoscenza del servizio per poter affinare il successivo capitolato d'appalto. La definizione dei controlli sarà opportunamente basata su di alcuni principi generali:

- il valore dell'efficienza, e quindi in questo caso la capacità di recuperare delle informazioni nel modo più semplice e corretto possibile;

- la condivisione della esigenza del controllo e degli esiti scaturiti dallo stesso con i destinatari finali del servizio, ovvero, oltre al Comune di Augusta e naturalmente agli utenti.

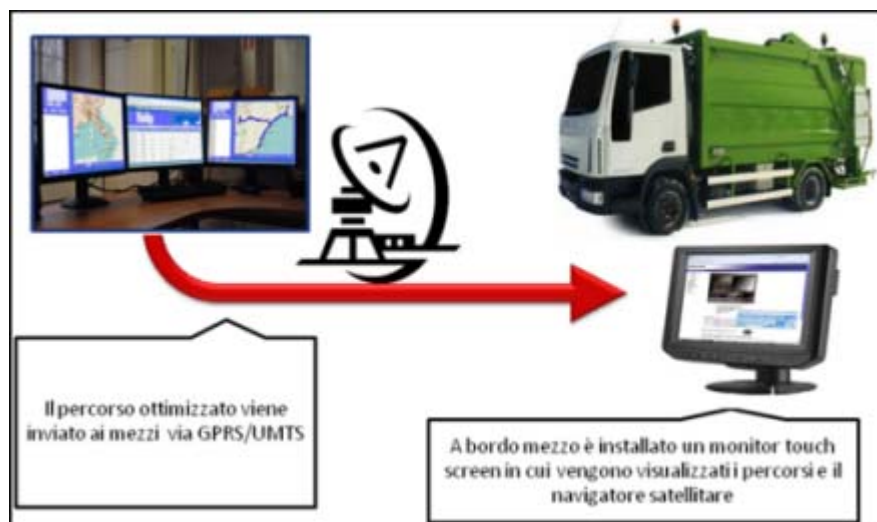
I controlli e le verifiche sul servizio potranno attuarsi con controlli diretti sul territorio, svolti ad es. con la struttura del Comune (per quanto di propria competenza), sia indirette, ovvero basate su report e dati forniti dai soggetti coinvolti (principalmente il Gestore dei servizi).

Vista la tipologia articolata e dispersa sul territorio dei servizi erogati dal Gestore, l'esercizio dell'attività di controllo dipenderà in gran parte dalla capacità di recupero di informazioni tempestive e veritiere da parte del Comune; per questo motivo è opportuno coinvolgere tutti i soggetti interessati (Comune, Gestori, utenti, Provincia), per ottenere, anche indirettamente, tali informazioni. Di seguito uno schema esemplificativo del sistema di controllo:



I mezzi satellite, esclusivamente adibiti alla raccolta, dovrebbero conferire direttamente nel mezzo madre o nel press/container o container con coperchio, posizionati in zone logisticamente strategiche. L'automezzo madre è dotato di sistema di riconoscimento del mezzo satellite in avvicinamento ed è in grado di registrarne il peso dei rifiuti conferiti. I dati vengono poi trasmessi da remoto al sistema centrale. Tutti i mezzi di raccolta monteranno un dispositivo di localizzazione GPS e trasmissione dati GPRS. Il sistema sarà costituito da una centralina dotata di sistema di localizzazione con ricevitore GPS, modem per trasmissione dati con tecnologia GPRS o superiore atta a garantire il costante e continuo collegamento dell'automezzo al centro di servizio ed il tracciamento automatico dello stesso in real time nonché la trasmissione dei parametri operativi di servizio e/o pesatura/identificazione.

Sistema di comunicazione centrale-mezzo



Metodologia di controllo delle modalità di erogazione del servizio di raccolta

Per ottenere il massimo risultato possibile saranno fondamentali le attività di **continuo controllo sulla qualità dei conferimenti operati dagli addetti alla raccolta** che dovranno essere coinvolti in ripetuti e specifici corsi di formazione ed aggiornamento professionale tenuti da esperti del settore.

Tale attività formativa e motivazionale nei confronti degli addetti alla raccolta risulta infatti di estrema importanza per la buona riuscita del servizio stesso ma spesso non viene curata con il necessario impegno. Il gestore si dovrà impegnare a far operare gli stessi operatori sempre nelle stesse aree di raccolta ed a **riconoscere un premio di produzione annuale agli addetti** pari alla metà degli incentivi riconosciuti in relazione all'eventuale superamento degli obiettivi di raccolta per i minori costi di smaltimento e ad una percentuale minima del 20 % dei ricavi ottenuti dalla vendita dei materiali che dovrebbero equivalere ad un aumento delle retribuzione degli addetti del 8-10 % circa all'anno. Tale premio di produzione dovrà essere correlato non solo al grado di soddisfazione degli utenti nelle singole zone di raccolta (ottenuto per tramite di **customer satisfaction** su un campione di almeno 200-300 utenti intervistati telefonicamente) ma anche alla qualità e quantità della RD raccolta nelle diverse aree di raccolta.

Tale strategia organizzativa, in altri contesti presi a riferimenti, ha consentito di mantenere nel tempo e migliorare costantemente i risultati ottenuti dopo la fase iniziale di avvio del servizio.

Attività di controllo indirette tramite report forniti dal Gestore

La modalità principale di reperimento di informazioni indirette potrà essere rappresentata da specifici obblighi di reportistica che dovranno essere assunti dal gestore. Il sistema di informazioni fornite proposto dal gestore dovrà essere articolato indicativamente su quattro strumenti principali:

- report tecnici, contenenti informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi previsti e sull'erogazione dei servizi effettivamente prestati rispetto a quelli previsti;
- report reclami, contenenti una sintesi sulla natura e la quantità dei reclami sporti dagli utenti direttamente al Comune;
- report economici, contenenti dati sull'andamento dei costi operativi, dei ricavi, nonché sui flussi di spesa per investimenti;
- dati specifici di bilancio e budget e dati periodici derivati dal sistema di controllo di gestione interno del Gestore.

Attività di controllo indirette via utenti.

Gli utenti potranno opportunamente rivolgersi, oltre che al Gestore, al Comune (attraverso strutture quali URP o similari), segnalando eventuali disservizi rispetto agli standard definiti nel Contratto di servizio. Le segnalazioni degli utenti potranno avvenire sia verbalmente che per scritto. Le comunicazioni scritte potranno essere predisposte, per quanto possibile, secondo un formato predefinito congiuntamente dal Comune e dal Gestore, in modo funzionale all'evidenziazione di ciascuno degli argomenti del controllo in modo da poter interscambiare i dati ed evitare il più possibile la "doppia segnalazione".

Attività di controllo sugli utenti

I controlli sulle utenze che conferiscono al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti sono di estrema importanza per la buona riuscita del servizio stesso, in particolar modo in quei territori dove sono attivati servizi di raccolta domiciliari. Il passaggio da una metodologia di conferimento a cassonetto

stradale ad una domiciliare comporta infatti per l'utente un evidente aggravio di responsabilità ed un cambiamento di abitudini quotidiane. Affinché il sistema di raccolta raggiunga gli obiettivi previsti dalla pianificazione, mantenendo un'ottimizzazione delle qualità ambientali generali, le indicazioni funzionali alla raccolta devono essere osservate con scrupolo e dedizione. L'abbandono del precedente sistema a cassonetti stradali rende infatti il sistema di conferimento meno elastico, poiché impegna l'utenza al rispetto di orari e modalità; tuttavia, come argomentato nelle parti precedenti del Piano, è una scelta necessaria per ottenere i risultati previsti dalla pianificazione e dalla normativa di riferimento. Per lo specifico controllo sulla conformità dei comportamenti degli utenti a quanto previsto, in sede di attuazione del Piano, dai regolamenti predisposti per la gestione dei rifiuti urbani, il soggetto deputato primario è il Comune. Occorre precisare che i controlli sugli utenti hanno la funzione di rendere percepibili agli utenti il fatto che la gestione integrata dei rifiuti non prevede più i comportamenti virtuosi e la raccolta differenziata come elementi facoltativi del servizio ma che occorre conformarsi alle norme di comportamento proposte. Spesso i controlli quindi hanno anche una valenza comunicativa nel riuscire a trasmettere ai cittadini la nuova attenzione che le amministrazioni locali hanno al tema. Occorre ulteriormente ricordare che in tutta Italia i cittadini che sono chiamati ad impegnarsi nei temi ambientali e specialmente laddove viene attivato un sistema di raccolta domiciliare vi è una diffusa richiesta dal parte di cittadini di veder comminate sanzioni a coloro che ripetutamente violano i regolamenti rendendo spesso vano il lavoro di molti. Nel regolamento per la gestione dei rifiuti urbani potranno essere opportunamente previste per tale controllo alcune possibilità operative, che in tal modo otterranno adeguato supporto normativo, quali:

- controllo attraverso la Polizia Municipale: in questo caso non sono necessarie ulteriori attribuzioni di poteri sanzionatori in quanto Agenti di pubblica sicurezza;
- controllo attraverso l'istituzione di specifica Vigilanza Ambientale, da ricercarsi all'interno dei dipendenti di una o più Amministrazioni (eventualmente consorziate); per tale opzione necessitano gli atti formali di attribuzione di determinati poteri sanzionatori;
- controllo attraverso le Guardie Ecologiche Volontarie per mezzo di convenzioni puntuali e, come per il punto precedente, dell'attribuzione di formali poteri sanzionatori;
- controllo da parte di dipendenti del Gestore: questa forma di controllo si ritiene debba essere valutata in modo molto attento, anche in relazione alle implicazioni legate agli eventuali limiti di operatività dei dipendenti di una azienda privata.

Attività di controllo sulla qualità dei materiali

La partenza del servizio domiciliare presenta in fase di avvio un periodo di assestamento, necessario sia all'utenza per abituarsi alla corretta esposizione dei contenitori seguendo le indicazioni riportate nell'Ecocalendario, sia agli operatori che effettuano materialmente la raccolta per imparare i percorsi e rispettare i tempi di raccolta. Nei periodi immediatamente successivi all'avvio viene richiesta la massima collaborazione agli utenti affinché segnalino tempestivamente il verificarsi di disservizi, mancate raccolte, mancato rispetto dei giorni previsti.

Superata questa fase di assestamento, si constata in genere una drastica diminuzione del numero di disservizi segnalati: gli eventuali problemi residui non sono in genere addebitabili al servizio, quanto agli utenti, non ancora abituati a rispettare gli orari di esposizione dei contenitori e a differenziare correttamente i rifiuti. Allo scopo di migliorare l'efficienza del sistema di raccolta, aumentando la qualità del materiale raccolto, è necessario un sistema di segnalazione immediata all'utenza di eventuali errori di conferimento. Ciò è realizzabile concretamente con la stampa di adesivi standard in duplice copia, riportanti la descrizione di massima delle difformità, che gli operatori sono tenuti ad applicare sul contenitore appena svuotato. La seconda copia con l'indicazione del codice transponder o numero di matricola del contenitore su cui è stato applicato, è gestita dal sistema di controllo qualità e permette di operare una ricerca su software gestionale dei codici indicati per risalire all'utenza e tracciare la difformità del conferimento.

Questo sistema rappresenta un valido supporto ai controlli effettuati direttamente dagli addetti alla vigilanza, ma pur costituendo un deterrente, ha il vantaggio di fornire in tempo reale all'utente indicazioni utili al miglioramento della differenziazione. La segnalazione alle utenze sarà operata anche per gratificare, a campione, i comportamenti corretti dei cittadini in caso di esito positivo della verifica con l'apposizione di un adesivo "amichevole" (di colore verde).

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;

- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- garantiscano il superamento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata indicati all'art. 1 del CSA.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

Il valore complessivo posto a base d'asta per i servizi descritti nel presente capitolato per i sette anni di durata dell'appalto è pari a € **46.598.530,94** (IVA esclusa), oltre € **34.435,02** per costi scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso d'asta. L'I.A. dovrà indicare i propri costi interni della sicurezza che saranno soggetti a ribasso.

Il canone annuo che verrà riconosciuto è pari a € **6.661.852,28** (IVA esclusa), ridotto del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario. Il canone mensile per il primo anno sarà quindi di € **555.154,35** (IVA esclusa), ridotto del ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario.

Servizi di base:

Servizi di spazzamento e accessori	€2.033.047,76
Raccolta e trasporto a conferimento RSU	€1.041.944,84
Raccolta e trasporto frazioni differenziate	€3.417.828,69
Costo CCR	€93.129,53
Costo distribuzione contenitori e rimozione attuali	€15.180,29
Costo campagna coinvolgimento per abitante	€60.721,17
Importo complessivo comprensivo degli oneri della sicurezza	€6.661.852,28
Ammontare del servizio a base di gara (IVA esclusa)	€6.56933,00

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune di Augusta.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune di Augusta.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Augusta.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 *“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”* D Lgs. n°81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni **7** (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma

8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il Comune di Augusta via Principe Umberto n.89 - Tel. 0931 98011- Fax 0931 991655 [Email info@comunediaugusta.it](mailto:info@comunediaugusta.it), Pec protocollocomunediaugusta@pointpec.it .

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sul numero e tipologia delle utenze domestiche e non domestiche, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato gratuito e/o oneroso.

ART. 7

VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni “relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1.gennaio.2011”.

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8

CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Augusta, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro 932.659,00 pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 466.330,00.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

ART. 9

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.

- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;

- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;

- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 11

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalle amministrazioni comunali.

Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata come indicati all'art. 1, saranno a carico dell'I.A. stessa il 50 % degli oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa, e quindi l'I.A. non potrà pretendere adeguamenti di canone o altri rimborsi di qualunque tipo.

L'amministrazione comunale potrà inoltre applicare le seguenti penalità:

1) In caso di conferimento in discarica di rifiuti provenienti da raccolta differenziata, il Comune potrà applicare all'I.A. sanzioni amministrative da un minimo di €5.000,00 ad un massimo di € 25.000,00, mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune. Resta comunque salva la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi di tale inadempienza, come previsto all'art. 23.

In caso di inadempienza agli altri obblighi contrattuali assunti, il Comune potrà applicare all'I.A. sanzioni amministrative da un minimo di € 1.000,00 (mille) ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila), mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune. Resta comunque a carico dell'I.A. l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza anche a mezzo fax e/o posta elettronica, alla quale l'I.A. avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione. Le eventuali giustificazioni dell'I.A. saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante raccomandata RR al domicilio dell'I.A.. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

2) Per i servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, pulizia del suolo pubblico sia manuale che meccanizzata, il Comune, in caso di mancato svolgimento anche di singole fasi del programma di servizio quali per esempio la mancata raccolta dei sacchetti, la raccolta indifferenziata dei rifiuti differenziati, il mancato conferimento al trattamento dei rifiuti organici raccolti od il mancato conferimento a recupero di rifiuti secchi riciclabili da raccolta differenziata, la mancata vuotatura dei contenitori stradali e di quelli della piazzola, la mancata vuotatura dei cestini

stradali, il mancato spazzamento manuale o meccanizzato di una via o di un'area pubblica, detrarrà, previa contestazione telefonica e conferma scritta inviata dal responsabile individuato dal Comune tramite raccomandata, la somma da un minimo di €100,00 (cento) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione, a meno che il fatto non costituisca una inadempienza di gravità sufficiente per applicare le penali previste dal presente articolo al punto precedente. La stessa sanzione pecuniaria sarà applicata in occasione della mancata o ritardata presentazione delle relazioni periodiche e dei programmi di lavoro specificati nei diversi articoli del presente Capitolato.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del Comune. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'I.A. anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplinazione nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa di settore applicabile, per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente, sono inoltre applicate le seguenti penalità:

OGGETTO	INADEMPIENZA	IMPORTO (IN EURO)
Esecuzione dei servizi	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni giorno	2.000,00 per mancato servizio
Modalità esecuzione dei servizi	Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione).	150,00 per singola contestazione
Esecuzione incompleta	Mancata effettuazione dei servizi di base per ogni singolo servizio	250,00 per singola contestazione
Esecuzione dei servizi	Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio	150,00 per singola contestazione
Variazione delle modalità organizzative	Mancata Esecuzione Dei Servizi Richiesti dal Comune di AUGUSTA	200,00 per giorno di ritardo
Reportistica	Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile	150,00 per giorno di ritardo
Automezzi/Attrezzature	1) Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e attrezzature impiegate; 2) malfunzionamento del sistema GPS di localizzazione della flotta;	1.000,00 per singola contestazione

Automezzi/Attrezzature	Mancata identificazione dei contenitori dotati di trasponder.	10,00 per singola contestazione
Obblighi	Non aver tenuto sollevato indenne il Comune di AUGUSTA da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto	3.000,00 per singola contestazione
Controlli	Impedimento dell'azione di controllo da parte del personale del Comune di AUGUSTA	1.500,00 per singola contestazione
Rapporto con l'utenza	Scorretto comportamento	50,00 per singola contestazione
Altre	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	150,00 per singola inadempienza

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa del Comune di AUGUSTA nei confronti dell'I.A. per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'I.A. rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'I.A. non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune di AUGUSTA, questa, a spese dell'I.A. stessa, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dal Comune di AUGUSTA sulla rata del canone in scadenza. E' facoltà del Comune di AUGUSTA rescindere il contratto qualora l'I.A. si rifiuti di ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

ART.14

Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell' art. 75 del decreto legislativo n°163/2006 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto.

ART.15

Copertura assicurativa

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune di Augusta, in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune di Augusta, in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 10 % dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 10 % dell'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.16

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente “carburanti e lubrificanti” ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci “ISTAT”:
070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.17

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il/i Comune/i appartiene/appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo

determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a €0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;

- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.20

Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte

dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA. L'Attività di controllo potrà essere affidata al Direttore dell'Esecuzione del Contratto sulla base di quanto previsto dall'art. 300 del Regolamento del Codice degli Appalti.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART.23

Mezzi e attrezzature

L'I.A. si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi nuovi e che dovranno essere in regola con le normative vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

L'I.A. si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Le fiancate laterali dei mezzi dovranno poter portare, su richiesta del Comune e senza oneri aggiuntivi, pannelli comunicativi inerenti iniziative del Comune stesso (es. comunicazione ambientale). La realizzazione dei detti pannelli è di spettanza dell'I.A. su bozzetti grafici sottoposti all'approvazione del Comune.

L'I.A. si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

I mezzi di servizio per la raccolta del rifiuto secco residuale e dell'umido dovranno essere inoltre dotati di strumenti elettronici di riconoscimento (transponder UHF) dei contenitori e sacchetti dei rifiuti raccolti presso le singole utenze: ciò in previsione dell'obbligo di introduzione a regime di modalità di tariffazione puntuale dei volumi di rifiuti conferiti da ogni singolo utente. Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'I.A. intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Tutti i contenitori affidati all'utenza e destinati all'esposizione dovranno essere dotati di transponder UHF secondo le specifiche definite nell'allegato relativo alle caratteristiche minime dei contenitori.

ART.24

Avvio dei servizi.

L'I.A. si impegna ad avviare i servizi domiciliari entro tre mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti.

Nella fase transitoria l'I.A. dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente l'I.A. dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso materiale informativo eventualmente fornito dall'Amministrazione comunale;
- provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con il Comune dei vecchi contenitori/cassonetti dislocati sul territorio.

Per le utenze turistiche che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'I.A. dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'I.A. per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'I.A. ha svolto le necessarie indagini durante la fase di definizione dell'offerta.

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade, come previsti dal presente appalto e dal disciplinare tecnico-prestazionale, dovranno avere inizio a pieno regime già dal primo giorno di avvio dell'appalto. I servizi opzionali saranno avviati a seguito di accordi tra le parti, risultanti da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata pattuita per ogni servizio.

Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati all'I.A. secondo quanto previsto al precedente art. "Penalità".

ART.25

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

INDICE

	PAGINA
ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento	1
ART. 2 Descrizione del servizio	3
ART. 3 Definizioni	7
ART. 4 Contenuti dell'offerta tecnica	8
ART. 5 Corrispettivo e Durata dell'appalto	58
ART. 6 Sopralluogo	59
ART. 7 Versamento contributo Autorità per la Vigilanza	60
ART. 8 Cauzioni e Garanzie	61
ART. 9 Subappalto – Avvalimento	62
ART. 10 Obblighi dell'appaltatore	62
ART. 11 Fatturazioni e pagamenti	65
ART. 12 Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia	66
ART. 13 Penalità.	67
ART.14 Garanzie e cauzioni	70
ART.15 Copertura assicurative	71
ART.16 Revisione	71

ART.17	
Variazioni quali-quantitative del servizio	72
ART.18	
Carattere del Servizio	73
ART.19	
Risoluzione	73
ART.20	
Recesso	75
ART.21	
Controllo condotta del servizio	75
ART.22	
Servizi o forniture occasionali	76
ART.23	
Mezzi e attrezzature	76
ART.24	
Avvio dei servizi.	77
ART.25	
Foro competente.	78

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 :

Suddivisione ARO del Comune di Augusta
- ISOLA : Centro storico- Paradiso- Terravecchia.

ALLEGATO 2 :

Suddivisione ARO del Comune di Augusta:
- Borgata, Fontana, Scardina

ALLEGATO 3 :

Suddivisione ARO del Comune di Augusta:
- Granatello – M.te S. Elena- M.te Tauro - Campolato

ALLEGATO 4 :

Suddivisione ARO del Comune di Augusta:
- Brucoli – Gisira

ALLEGATO 5 :

Suddivisione ARO del Comune di Augusta:
- Arcile – Agnone Bagni

ALLEGATO 6 :

Suddivisione ARO del Comune di Augusta:
- Altre zone extraurbane

ALLEGATO 7 :

“Elenco strade spazzamento manuale”

ALLEGATO 8 :

“Elenco strade spazzamento meccanizzato”

ALLEGATO 9 :

“Elenco strade servizio scerbatura”

ALLEGATO 10 :

“Elenco strade servizio lavaggio”

ALLEGATO 11 :

“Elenco mercati”

ALLEGATO 12

– Caratteristiche attrezzature

ALLEGATO 13

– Costi unitari e caratteristiche minime tecniche automezzi e contenitori

ALLEGATO 14

– Elenco prezzi unitari soggetti a ribasso d’asta.

ALLEGATO 15

– Tabelle costi del personale attualmente impiegato nell’espletamento del servizio.